

Deceduto a La Pace don Silvano Rossi, per più di 40 anni “fidei donum” in Brasile

A pochi giorni dalla morte di don Ennio Asinari, il clero cremonese è in lutto per la scomparsa di un altro sacerdote: don Silvano Rossi, per oltre 40 anni sacerdote “fidei donum” in Brasile. Il decesso è avvenuto nel pomeriggio di martedì 28 febbraio presso la casa di riposo La Pace di Cremona, dove era ricoverato da due anni. Aveva 94 anni e nelle ultime settimane le sue condizioni si erano ulteriormente aggravate.

I funerali saranno celebrati dal vescovo la mattinata di giovedì 2 marzo, alle 10.30, presso la chiesa del Seminario di Cremona. Nella giornata di mercoledì 1° marzo la camera ardente presso la casa di riposo di via Massarotti, dalle 9 alle 18.

Originario di Villa Pasquali, nel Mantovano, dove era nato il 9 agosto 1929, don Silvano Rossi è stato ordinato sacerdote il 7 giugno 1952. Quella del 1952 è la classe di ordinazione più anziana tra il clero cremonese: 16 confratelli di cui ora l'unico vivente è don Mario Olivi, anch'egli ospite a La Pace, di un anno più vecchio di don Rossi e decano tra i preti diocesani.

Dopo essere aver ricoperto l'incarico di vicerettore del collegio Gregorio XIV di Cremona (1952-1954) e vicerettore del Seminario vescovile “S. Maria della Pace” (1954-1962), don Rossi per sei anni è stato parroco di S. Michele a Gazzo (frazione di Pieve San Giacomo).

Nel 1968 la decisione di partire come “fidei donum” per il Brasile, dove ha ricoperto vari incarichi in diverse diocesi. Prima il servizio nella Chiesa di Viana, una zona preamazzoneica nel nord-est del Brasile, nello stato del

Marañon, poi nell'estrema periferia di San Paolo, nella diocesi di São Miguel Paulista. Successivamente ha volto il suo ministero nel nord-est del Brasile, nello stato del Paraíba, in diocesi di Guarabira.

Dopo essere rientrato per qualche tempo in diocesi, a 70 anni ha continuato nuovamente la sua missione oltreoceano, ancora nella periferia di San Paolo, per poi spostarsi nella diocesi di São Luís de Montes Belos, allora retta dal vescovo cremonese mons. Carmelo Scampa, collaborando nel Seminario maggiore di Goiania.

Nel 2012 il rientro definitivo in Italia, mettendosi a servizio come collaboratore parrocchiale delle comunità di San Giovanni in Croce, Casteldidone, San Lorenzo Aroldi, Solarolo Rainerio e Voldito. Tra il 2013 e il 2015 ha quindi risieduto presso l'associazione La Tenda di Cristo di Rivarolo del Re.

Nel 2015 don Silvano Rossi si è ritirato presso Villa Flaminia. Nel 2020 il ricovero presso la casa di riposo di San Bassano. Dal 2021 era ospite a Cremona, presso la fondazione La Pace.